

Istituto di Istruzione Superiore *MARELLI-DUDOVICH*

via Livigno, 11 - 20158 - Milano - tel 02 688 4122 / 02 688 0792 - fax 02 668 03575

peo: miis074005@istruzione.it - pec: miis074005@pec.istruzione.it

<http://www.marellidudovich.edu.it/>

Codice Meccanografico: MIIS074005 - Codice Fiscale: 80107690150



PROGRAMMAZIONE ANNUALE DIDATTICO-EDUCATIVA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

CLASSE V SEZ. OB

INDIRIZZO ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE - ODONTOTECNICO

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Classe	Indirizzo
	V	ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE - ODONTOTECNICO

COORDINATORE	Prof. Marco D'Amico
---------------------	---------------------

SEGRETARIO	Prof. ^{ssa} Serena de Palma
-------------------	--------------------------------------

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE			
DISCIPLINA	DOCENTI	DISCIPLINA	DOCENTI
Scienze dei Materiali Dentali	Marco D'Amico	Matematica	Odoardo Toscano
Esercitazioni di laboratorio	Leo Criaco	IRC	Francesco Mariani
Gnatologia	Serena de Palma	SOSTEGNO	Domenico Amoroso
Italiano	Santo Mangiameli	Scienze Motorie	Salvatore Cardo
Storia	Simone Racca	compr. SMD e Gnatologia	Salvatore Guarracino
Diritto e legislazione socio-sanitaria	Luisa Spanò		
Inglese	Patrizia Ferrero		

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE							
Aluni iscritti	n. 13	di cui ripetenti	n. 2	da altre sezioni	n.	di cui diversamente abili	n. 1
di cui femmine	n. 8	di cui promossi a giugno	n.	da altri indirizzi	n.	di cui con DSA	n. 1
di cui maschi	n. 5	di cui stranieri	n. 11	da altri istituti	n.	di cui con altri BES	n. 2

LIVELLO DI PARTENZA RILEVATO	
L'analisi dei risultati delle prove di ingresso, degli interventi degli alunni e l'osservazione sistematica da parte dei docenti evidenziano un quadro complessivo dal punto di vista didattico sufficiente	
COGNITIVO	EDUCATIVO
<input type="checkbox"/> ottimo	X positivo
X buono	<input type="checkbox"/> negativo
<input type="checkbox"/> discreto	<input type="checkbox"/> (specificare) _____
<input type="checkbox"/> sufficiente	<input type="checkbox"/> (specificare) _____
<input type="checkbox"/> mediocre	<input type="checkbox"/> (specificare) _____
<input type="checkbox"/> insufficiente	<input type="checkbox"/> (specificare) _____

OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI

Sulla base degli obiettivi educativi trasversali indicati nel Piano dell'offerta formativa:

1. accettazione e rispetto delle regole di convivenza;
2. rispetto delle persone e delle loro idee, delle cose proprie ed altrui, del patrimonio comune e dell'ambiente;
3. accettazione e rispetto delle diversità culturali, nazionali, etniche e delle diverse scelte religiose e sessuali;
4. rispetto delle diversità derivanti dallo svantaggio;
5. acquisizione della capacità di riconoscere le proprie potenzialità attraverso l'impegno personale;
6. acquisizione dell'autonomia nell'organizzazione dello studio e del lavoro;
7. acquisizione di capacità di giudizio critico;
8. comprensione e accettazione delle conseguenze del proprio comportamento per il raggiungimento della piena maturità;

9. accettazione della valutazione come occasione di crescita e di miglioramento;

il Consiglio di classe riconosce come fondamentali gli obiettivi sotto indicati e li indica come prioritari:

X rispetto delle regole (in particolare rispetto degli orari, delle norme riguardanti le assenze, le giustificazioni...);

X. rispetto delle strutture scolastiche (aule, arredi, laboratori, servizi);

X. capacità di intervenire in un dialogo in modo ordinato e produttivo;

X. acquisizione della consapevolezza del valore formativo ed educativo dello studio;

X. puntualità nelle consegne;





OBIETTIVI DIDATTICI

Il Consiglio di classe individua i seguenti come obiettivi didattici e li indica come prioritari:

1. acquisire un metodo di lavoro efficace, sapendo quindi:

X prendere appunti;

X. pianificare in modo efficace il lavoro individuale;

utilizzare opportunamente i libri di testo;

X distinguere le informazioni principali e quelle secondarie;

X elaborare in maniera sintetica e completa i contenuti.



2. sviluppare capacità logiche:

X. cogliere analogie, differenze, correlazioni;

X sviluppare le abilità di analisi e interpretazione dei testi (letterari e non);





3. sviluppare capacità comunicative:

X. comunicare, sia nella forma scritta che in quella orale, in modo chiaro, ordinato e coerente;

X fare propria la terminologia specifica di base di ogni singola disciplina;





4. sviluppare abilità:

X. saper usare in maniera corretta ed opportuna le conoscenze disciplinari acquisite;



5. sviluppare competenze:

X saper utilizzare le abilità e le conoscenze acquisite nel contesto curriculare;

X saper utilizzare le abilità e le conoscenze acquisite in contesti diversi da quelli curricolari;



METODOLOGIE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI TRASVERSALI

Per raggiungere gli obiettivi sopra indicati il Consiglio di Classe privilegerà:

- X la centralità dello studente nel processo di insegnamento-apprendimento (partire dalle conoscenze possedute e dalle esperienze dell'alunno; esplicitare i percorsi svolti, le modalità di verifica e di valutazione; consigliare strategie di studio; concordare le prove con anticipo e attenzione al carico di lavoro);
- X il costante riferimento alla figura del coordinatore che inviterà i colleghi, in occasione soprattutto dei Consigli di classe, a riflettere sul percorso svolto e a verificare il conseguimento o meno degli obiettivi trasversali prefissi;
 - privilegiare una didattica laboratoriale limitando all'essenziale quella frontale;
- X rendere gli allievi consapevoli degli errori commessi per imparare successivamente a saperli adeguatamente utilizzare come risorsa dell'apprendimento (Apprendere ad apprendere);
 - attività anche extracurricolare per affrontare argomenti affini da diversi punti di vista per completare il percorso formativo e di auto apprendimento;
- X valorizzazione dell'interdisciplinarietà attraverso lo svolgimento delle UdA;
 - Altro _____

STRUMENTI DI OSSERVAZIONE, DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

Per verificare e valutare il raggiungimento degli obiettivi prefissati, il Consiglio di classe ritiene opportuno fare ricorso a verifiche formative scritte ed orali in classe.

L'esito delle verifiche orali deve essere immediatamente comunicato all'allievo, mentre l'esito delle verifiche scritte entro 10 gg dalla data di svolgimento.

Ciascun docente inoltre compirà le verifiche all'interno della sua area disciplinare, nei modi specificati all'interno delle singole programmazioni

GRIGLIE COMUNI DI OSSERVAZIONE DEI COMPORAMENTI E DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

Il CdC assume, come indicatori per la valutazione del comportamento e del processo di apprendimento quelli stabiliti dal Collegio dei docenti che sono:

- **rispetto dei tempi** (inteso come rispetto della puntualità e della frequenza alle lezioni);
- **rispetto delle consegne** (compiti e funzioni assegnate), delle **regole** (regolamenti di Istituto, dei laboratori, ecc.) e delle **cose comuni**;
- **rispetto degli altri** (inteso anche come sapersi porre nei confronti degli adulti, docenti ed operatori scolastici e dei compagni), e della **propria persona** (p. es. decoro nell'abbigliamento);
- **partecipazione attiva** al dialogo educativo in ogni momento (a scuola, durante le visite guidate, ecc.), svolgendo un ruolo propositivo nell'ambito del gruppo-classe, contribuendo alla socializzazione e all'inserimento dei compagni in difficoltà;
- **interesse e motivazione all'apprendimento** (inteso anche come capacità di conseguire il massimo profitto scolastico rispetto alle proprie possibilità);
- **comportamento responsabile** in ogni momento dell'attività scolastica (a scuola, durante le visite guidate, ecc.).

STRUMENTI DI VERIFICA											
STRUMENTO UTILIZZATO	DISCIPLINA										
	I t a l i a n o	S t o r i a	S M D	G n a t o l o g i a	E s. l a b	I n g l e s e	D i r i t t o	M a t e m a t i c a	S c . M o t o r i e	I R C	E d . C i v i c a
Verifiche orali	2	2	1	2	1	1	1		1	2	1
Tema o problema	2	1									1
Prove strutturate						2					
Prove semistrustrate			3	2			2/3				
Questionario											
Relazione					2S						1
Esercizi					3P			2P			
Legenda	O = Orale S = Scritto G = Grafico P = Pratico										

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI

Il C.d.C. assume la griglia di valutazione stabilita dal Collegio dei Docenti che prevede per l'attribuzione della sufficienza nel caso di raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Conoscenze: pressoché complete, ma non approfondite. Prove di verifica essenziali, pressoché corrette e limitate a contenuti semplici in relazione agli obiettivi minimi definiti per ciascuna disciplina.

Abilità: Applicazione delle conoscenze in situazioni semplici di verifica su temi noti e ripetuti. Accettabile utilizzo del linguaggio specifico, limitata capacità di elaborazione personale.

EVENTUALI INTERVENTI EDUCATIVO-DIDATTICI DA METTERE IN ATTO NEL CASO IN CUI NEL CORSO DELL'ANNO GLI OBIETTIVI NON VENGANO CONSEGUITI

- Colloqui singoli con gli alunni
- Colloqui con le famiglie
- Studio individuale
- Pausa didattica;
- Sportello didattico
- X Interventi di recupero in itinere
- Corso di recupero didattico
- _____

DEFINIZIONE DEI CARICHI MASSIMI DI LAVORO SETTIMANALE

Per quanto possibile, in relazione al Contratto Formativo stipulato, il Consiglio di classe si propone di:

verificare quanto stabilito nel Contratto Formativo stipulato con gli studenti

1. segnalazione costante dei carichi domestici nel registro di classe
2. evitare la concentrazione di verifiche alla fine del quadrimestre ;
3. diluire nel tempo il carico di lavoro;
4. effettuazione di una sola verifica scritta al giorno;
5. concertare con gli allievi la possibilità di usufruire di una (o più) giustificazioni per quadrimestre;
6. definire le consegne con congruo anticipo per consentire agli alunni di gestire in modo autonomo il carico di lavoro.

UNITA' DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARI			
1. TITOLO	La protesi mobile		
1.1 SINTESI DELLE TEMATICHE	Progettazione e realizzazione del dispositivo medico, aspetti funzionali, fasi di lavorazione e caratteristiche dei materiali		
2. ASSE CULTURALE			
2. DISCIPLINE E DOCENTI COINVOLTI			
Disciplina	Docente	Disciplina	Docente
Gnatologia	Serena de Palma		
Scienze dei Materiali	Marco D'Amico		
Esercitazioni di Laboratorio	Leo Criaco		
Inglese	Patrizia Ferrero		

UNITA' DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARI			
1. TITOLO	I pilastri, fondamenta della protesi fissa		
1.1 SINTESI DELLE TEMATICHE	Biomeccanica della protesi fissa: pilastri, monconi e perni. Caratteristiche dei materiali da rivestimento delle sottostrutture metalliche		
2. ASSE CULTURALE			
2. DISCIPLINE E DOCENTI COINVOLTI			
Disciplina	Docente	Disciplina	Docente
Gnatologia	Serena de Palma		
Scienze dei Materiali	Marco D'Amico		
Esercitazioni di Laboratorio	Leo Criaco		
Inglese	Patrizia Ferrero		

UNITA' DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARI			
1. TITOLO	Biomeccanica della protesi fissa		
1.1 SINTESI DELLE TEMATICHE	Protesi fissa: proprietà, classificazione e sistemi di ancoraggio. Problematiche della corrosione nelle sottostrutture metalliche		
2. ASSE CULTURALE			
2. DISCIPLINE E DOCENTI COINVOLTI			
Disciplina	Docente	Disciplina	Docente
Gnatologia	Serena de Palma	Diritto	Luisa Spanò
Scienze dei Materiali	Marco D'Amico		
Esercitazioni di Laboratorio	Leo Criaco		
Inglese	Patrizia Ferrero		

UNITA' DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARI			
1. TITOLO	Biomeccanica degli impianti come supporti protesici		
1.1 SINTESI DELLE TEMATICHE	Pilastrini implantari, progettazione e realizzazione di protesi fisse su impianti. Caratteristiche dei materiali		
2. ASSE CULTURALE			
2. DISCIPLINE E DOCENTI COINVOLTI			
Disciplina	Docente	Disciplina	Docente
Gnatologia	Serena de Palma	Diritto	Luisa Spanò
Scienze dei Materiali	Marco D'Amico		
Esercitazioni di Laboratorio	Leo Criaco		
Inglese	Patrizia Ferrero		

UNITA' DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARI			
1. TITOLO	Il Lavoro tra Ottocento e Novecento.		
1.1 SINTESI DELLE TEMATICHE	Contesto culturale, storico, giuridico e letterario in uno dei grandi momenti di svolta della Civiltà occidentale.		
2. ASSE CULTURALE			
2. DISCIPLINE E DOCENTI COINVOLTI			
Disciplina	Docente	Disciplina	Docente
Lingua e Letteratura italiana	Mangiameli		
Storia	Racca		
Educazione civica	Così come da Curriculum		

EDUCAZIONE CIVICA

Nel rispetto del Curricolo di Educazione Civica dell'Istituto il CdC programma per la classe il raggiungimento dei seguenti

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- A. Conoscere i valori che ispirano la nostra Costituzione.
- B. Partecipare alla vita civile applicando il dettato legislativo alle esperienze personali, scolastiche e partecipative.
- C. Assumere comportamenti rispettosi dell'ambiente, secondo un principio di responsabilità.
- D. Riconoscere il contesto economico di riferimento nel quale svolgere l'attività lavorativa legata all'indirizzo di studio.
- E. Utilizzare varie forme di espressione per argomentare le proprie opinioni nel rispetto di quelle altrui.
- F. Esercitare la cittadinanza digitale utilizzando in modo critico e consapevole la rete e i media.

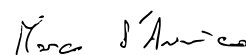
CONTENUTI E ARTICOLAZIONE ORARIO - DISCIPLINE COINVOLTE

COMPETENZE	CONTENUTI	DISCIPLINA	ORE
<ul style="list-style-type: none"> ● ACQUISIRE ED INTERPRETARE LE INFORMAZIONI ● COMUNICARE ● AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE ● INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI 	A. I valori fondanti della convivenza civile alla luce della Costituzione. - Le Istituzioni italiane e internazionali. - Legalità e lotta alla mafia	DIRITTO, STORIA	5
		DIRITTO, STORIA	2
		ITALIANO, STORIA	5
<ul style="list-style-type: none"> ● ACQUISIRE ED INTERPRETARE LE INFORMAZIONI ● COMUNICARE ● AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE ● INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI 	B. Il tema della responsabilità: (come gli anni precedenti);	TUTTE	2
<ul style="list-style-type: none"> ● ACQUISIRE ED INTERPRETARE LE INFORMAZIONI ● COMUNICARE ● AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE ● INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI 	C. L'Agenda 2030	DISC. INDIRIZZO, DIRITTO	3
<ul style="list-style-type: none"> ● IMPARARE AD IMPARARE ● COMUNICARE ● PROGETTARE 	D. Creazione del CV	DISC. INDIRIZZO, ITALIANO	2
<ul style="list-style-type: none"> ● COLLABORARE E PARTECIPARE AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE ● RISOLVERE PROBLEMI ● COMUNICARE 	F. Educazione alla solidarietà e al dibattito rispettoso in modo da accogliere punti di vista differenti e da sviluppare la capacità di comprensione della realtà sociale, scientifica, artistica e culturale	TUTTE	6
<ul style="list-style-type: none"> ● IMPARARE AD IMPARARE ● PROGETTARE ● COMUNICARE ● RISOLVERE PROBLEMI ● AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE 	G. Creazione di contenuti digitali	DISC. INDIRIZZO	4
	Progetti del Consiglio di Classe		4
		TOT	33

La valutazione dell'insegnamento di educazione civica verrà effettuato sulla base della griglia di valutazione approvata dal Collegio dei docenti

PROPOSTE DI USCITE BREVI, VISITE E VIAGGI D'ISTRUZIONE					
Per predisporre il piano globale delle visite, delle uscite e dei viaggi, i C.d.C. devono consegnare la scheda unitamente alla Programmazione di classe.					
Attività	Finalità didattico - culturali	Durata	Periodo	Trasporto	Referente
1. Mostra Real Body	Approfondimento didattico	1 giorno	secondo quadrimestre	autonomo	De Palma
2. Dialogo al buio	Sensibilizzazione sociale; ed civica	1 giorno	secondo quadrimestre	autonomo	De Palma
3.					
4.					
5.					
6.					
7.					
8.					
9.					
10.					

Il coordinatore di classe



N.B.

1. Si ricorda che viaggi d'istruzione, visite guidate, uscite brevi e uscite connesse con attività sportive devono proporsi di integrare la normale attività e pertanto devono essere pianificati nella Programmazione didattica e culturale del Consiglio di Classe e devono avere finalità culturali e didattiche.
2. Per "viaggi d'istruzione" sono da intendersi le attività che prevedono almeno un pernottamento fuori sede; per "visite guidate" si intendono, invece, le uscite didattiche che coprono al massimo l'arco di una giornata; le "uscite brevi" sono uscite didattiche che durano meno di una giornata e si effettuano in città.
3. L'adesione degli alunni della classe dovrà essere preferibilmente ampia, non inferiore ai 2/3 della classe.
4. Saranno docenti accompagnatori il docente della classe proponente l'iniziativa e i docenti disponibili del Consiglio di Classe.
5. Nelle uscite brevi è necessaria la presenza di uno accompagnatore ogni 15 alunni.
6. Non saranno ammessi visite, viaggi o uscite brevi non programmati, ad eccezione di iniziative culturali non prevedibili ad inizio d'anno
7. Viaggi, visite ed uscite non possono essere effettuati nell'ultimo mese di lezione, dei periodi di scrutinio e di attività collegiali previsti in calendario.